



BILANCIO

PREVISIONALE 2019

INDICE

1 – PREMESSE	- 4 -
2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2018. VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2018..	- 6 -
3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2019	- 11 -
4- VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.BILANCIO PREVISIONALE - PRECONSUNTIVO 2018 – PREVISIONALE 2019	- 13 -
5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2019.....	- 16 -
ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO	- 17 -
ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE.....	- 18 -
ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO.....	- 19 -

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 47.758.409,33 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Signori Azionisti

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio previsionale relativo all'esercizio 2019, illustrandoVi inoltre gli elementi caratterizzanti il contesto in cui opera la società.

Lo Statuto sociale prevede che entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

L'Amministratore Unico trasmette la presente relazione sintetica e l'allegato bilancio annuale di previsione 2019 nel rispetto delle suddette disposizioni.

Seguendo l'ordine della loro esposizione nel presente documento, il conto economico e la situazione patrimoniale che vengono allegati al termine del presente documento contengono, nelle prime due colonne, il bilancio previsionale ed il bilancio consuntivo dell'anno 2017.

La ragione della esposizione del dato previsionale 2017, dato apparentemente non significativo alla luce della definitiva approvazione del bilancio del medesimo anno, viene indicata per il significato di "valore di riferimento" in grado di informare le elaborazioni degli esercizi successivi come verrà meglio chiarito in seguito.

Nelle colonne successive viene riproposto il bilancio previsionale 2018 nella forma approvata nel novembre 2017 dall'assemblea dei soci, il pre-consuntivo 2018 e nell'ultima colonna i valori previsionali per l'anno 2019.

Da ultimo il prospetto relativo al rendiconto finanziario.

I valori indicati sono espressi tramite arrotondamento alle migliaia di euro.

I citati prospetti contabili sono composti quindi dal conto economico e dalla situazione patrimoniale, entrambi riclassificati, sinteticamente, secondo la normativa sui bilanci in formato CEE con le precisazioni di cui sopra inerenti il conto economico, oltre al rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

1 – PREMESSE

Il presente bilancio previsionale per l'esercizio 2019 viene redatto in conformità agli atti assunti dall'ente regolatore regionale ATERSIR.

Si ricorda infatti che fra le competenze di ATERSIR di maggior rilievo per la Società, vi è la valorizzazione del corrispettivo (canone) dovuto dal gestore per l'utilizzo dei beni fatta in base a criteri definiti dall'autorità di regolazione nazionale (ARERA).

Attualmente ATERSIR, nell'ambito del quadriennio regolatorio 2016/2019, ha definito i canoni per le due annualità 2018/2019.

Il valore del canone 2019 – così come quello relativo al pre-consuntivo 2018 - utilizzato per lo sviluppo del presente bilancio previsionale è stato stimato in conformità ai criteri utilizzati per la valorizzazione delle precedenti annualità ed alla luce delle ultime determinazioni ricevute da ATERSIR nel mese di settembre 2018 che vedono un incremento sia del corrispettivo fisso che di quello derivante dagli investimenti eseguiti dalla società negli anni precedenti eseguiti a seguito di motivata istanza.

Nella Provincia di Rimini ATERSIR ha da tempo avviato il percorso per l'affidamento della gestione del SII essendo terminata l'attuale convenzione.

I vigenti contratti di affitto di ramo d'azienda termineranno con l'attuale gestione e verranno superati da nuovi accordi che regoleranno i rapporti economici/finanziari fra proprietario e gestore in linea col nuovo quadro regolatorio e tariffario definito da ARERA e attuato da ATERSIR.

In questa sede preme ancora ricordare la principale condizione espressa dal regolatore ai fini del riconoscimento alle società patrimoniali del così detto Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT) consistente nel destinare lo stesso a finanziamento di nuovi investimenti del Servizio Idrico Integrato. Ciò si lega alla necessità di proseguire nella realizzazione di nuovi investimenti da parte della Società con l'obiettivo di contenere le tariffe, rinnovare la dotazione impiantistica del territorio ed infine generare i ricavi necessari per mantenere la Società in equilibrio economico/finanziario.

Al fine di rendere operative le nuove condizioni fra proprietario e gestore entrante/uscente, ATERSIR ha predisposto la convenzione che regolerà i suddetti aspetti da allegare agli atti di gara che è stata approvata dall'assemblea dei soci di Amir.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare aziendale non compreso fra i beni strumentali del servizio idrico, nell'anno 2018 la società ha completato i lavori di manutenzione alla palazzina ad uso ufficio ubicata al civico n. 65 di Via Dario Campana ed attualmente affittate.

Si deve dire al riguardo che tale fabbricato nei primi mesi dell'anno 2019 verrà restituito nella disponibilità di AMIR avendo nel corso dell'anno 2018 le parti conduttrici comunicato formalmente la volontà di recedere dal rapporto locatizio.

La società è, quindi, alla ricerca di nuovi possibili conduttori da ricercare nell'ambito pubblico e privato.

D.LGS 175/2016 – Effetti dell'art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Ricordiamo che in data 23/09/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n.175 del 19/08/2016 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

La norma, tra le altre, prevede i casi in cui è ammessa la partecipazione in società da parte degli enti locali. In analogia alla legge di stabilità 2015, il provvedimento ha introdotto parametri che regolano la detenzione di quote societarie da parte di enti locali in funzione del tipo di attività svolta per cui al verificarsi di particolari condizioni che dovranno essere anche periodicamente rilevate e valutate dalle singole amministrazioni, dette partecipazioni dovranno essere alienate.

A tal fine la norma dispone verifiche periodiche da parte degli enti locali oltre ad una revisione straordinaria delle partecipazioni che doveva essere effettuata entro il 30/09/2017.

In relazione a tali norme alcuni enti soci hanno proceduto ad inserire tra quelle da alienare le loro partecipazioni in AMIR SpA di ciò se ne tiene conto nel bilancio preconsuntivo 2018.

Attività di investimenti

La società prosegue la propria attività di soggetto sostenitore di nuovi investimenti nel campo del SII.

Tuttavia la Loro materiale realizzazione è subordinata anche al ritmo con cui gli altri soggetti coinvolti ed in particolare il soggetto gestore Hera Spa riesce a definire le progettazioni necessarie ed i titoli autorizzativi necessari per cantierare i lavori.

Le risorse finanziarie non mancano e quanto si va realizzando nel 2018 è certamente un valore di investimenti inferiore a quello preventivato ed auspicato.

Anche per l'anno 2019 si potrà presentare qualche difficoltà in ordine ad una maggiore intensità dei lavori da completare ma si ritiene che l'obiettivo di circa 500.000 di spesa per nuovi investimenti possa essere ragionevolmente raggiunta.

Criteri e principi di formazione del bilancio previsionale 2019

Il bilancio previsionale che ci apprestiamo a rappresentare è stato redatto sulla base degli schemi di bilancio previsti dal codice civile limitatamente ai prospetti contabili di una società che adotta il bilancio in forma ordinaria.

Avremo quindi:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

- Rendiconto Finanziario

Per prassi ormai consolidata l'ordine di esposizione vede al primo posto la redazione e confronto dei dati di conto economici e solo successivamente quelli di stato patrimoniale.

Metodo seguito nella esposizione dei dati di bilancio pre-consuntivo e previsionale.

In ossequio a quanto contenuto nelle disposizioni inserite negli atti di indirizzo adottati e, più recentemente, negli obiettivi sul complesso delle “spese di funzionamento” delle società a controllo pubblico disposte da parte del COMUNE DI RIMINI, il presente documento mette a confronto i dati in corso di formazione del bilancio pre-consuntivo 2018 e quelli di previsione nonché quelli del bilancio previsionale 2019, con i valori presi come base di riferimento da parte del Comune di Rimini quale Ente che esercita il controllo pubblico.

Nelle proprie comunicazioni il Comune di Rimini e per esso da Rimini Holding Spa, raccomanda che le “spese di funzionamento”, così come precisamente definite dall'Ente, non devono superare l'importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno della società, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione 2017” della società.

Giova ricordare che per “spese di funzionamento” si intende il totale dei costi della produzione al netto degli ammortamenti e svalutazioni (voce B10 del c.e.), dei canoni di leasing (voce B8 del c.e.) e di eventuali oneri straordinari (ricompresi nella voce B14 del c.e.), ove il costo del personale dipendente (voce B9 del c.e.) non può eccedere il dato del bilancio di previsione del medesimo anno e comunque non superare l'importo previsto nel bilancio previsionale dell'anno 2017.

Dal contenuto di tali disposizioni emerge in buona sostanza che il dato relativo al bilancio previsionale 2017 assume la il rango di “pietra miliare” cui devono, “ragionevolmente” (aggiungiamo noi), adeguarsi le scelte gestionali affinché esse possano garantire un sostanziale controllo della spesa della “società a controllo pubblico”.

Tale confronto viene quindi eseguito al fine di dare conto del costante rispetto di tali norme di condotta gestionale.

Laddove non fosse stato possibile mantenere al di sotto di tali limiti il valore delle “spese di funzionamento” si procederà a darne evidenza e motivata giustificazione.

2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2018. VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2018

Si analizzano in questa parte le principali variazioni tra bilancio pre-consuntivo 2018 ed il corrispondente previsionale 2018, con riferimento alle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie.

In relazione ad ogni voce di conto economico si propone in termini di confronto i dati relativi al dato previsionale 2018, al pre-consuntivo 2018 ed il dato riferito al previsionale 2017 che, come detto,

costituisce anche il parametro di controllo da non superare relativamente alle spese di funzionamento per ogni esercizio così come definite dal Comune di Rimini (vedi allegato 1).

Si riportano di seguito i macro dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi, arrotondati alle migliaia di euro:

Anno	Ricavi	Reddito operativo Ebit - Mon	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Consuntivo 2017	2.208.000	1.054.000	896.000	864.000
Previsionale 2018	2.107.000	826.000	745.000	675.000
Pre.Cons.vo 2018	2.455.000	1.249.000	1.166.000	1.062.000

Conto Economico

Le principali differenze si evidenziano tra i **ricavi** relativamente al SII in quanto, come già riferito nella prima parte della relazione, nel bilancio previsionale erano stati imputati i ricavi sulla base della nota di ATERSIR del 22/09/2016, che aveva rideterminato gli importi per il biennio 2016 e 2017.

Come già accennato nel corso dell'esercizio 2018 è intervenuta una nuova nota da parte ATERSIR - quella del 03/10/2018 – che, recependo le osservazioni della nostra società, ha ripristinato per il biennio 2018 e 2019 parte del corrispettivo fisso di euro 250.000 annui sospeso per il biennio precedente.

Oltre al corrispettivo fisso con la medesima nota, ATERSIR ha determinato sulla base dei criteri di remunerazione stabiliti per i nuovi investimenti successivi all'anno 2006, l'importo dei ricavi spettanti ad AMIR quale soggetto finanziatore del servizio idrico integrato definiti anche come ricavi da "motivata istanza". Tale quota di corrispettivo, in assenza di dati certi, era stata prudenzialmente tenuta più bassa rispetto a quanto poi definito dalla autorità d'ambito.

Le variazioni intervenute tra il dato del bilancio preventivo 2018 e quello del bilancio preconsuntivo 2018 vengono quindi espone nel seguente prospetto.

	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
Quota proprietario affitto ramo d'azienda	1.452.000	1.702.000
Quota finanziatore investimenti S.I.I. post 2006	525.000	623.000
TOTALE	1.977.000	2.325.000

Dall'insieme di dette variazioni definite da ATERSIR nel bilancio pre-consuntivo 2018 emerge un ammontare di ricavi derivanti da affitto di ramo d'azienda del servizio idrico significativamente maggiore rispetto a quanto preventivato nel bilancio previsionale dello stesso periodo con effetti evidenti sul conto economico dell'esercizio 2018 che presenta quindi un palese miglioramento di risultato.

I costi per servizi. (voce B7)

I costi per servizi nel preconsuntivo 2018 sono inferiori di circa 15.000 euro rispetto al dato previsionale a seguito di una riduzione di costi rispetto a quanto preventivato.

Si rammenta che la società aveva da tempo pianificato interventi di manutenzione ad un fabbricato civile di proprietà e precisamente alla palazzina di Via Dario Campana n. 65. Gli interventi, che hanno riguardato lavori di impermeabilizzazione al tetto di copertura ed interventi di ripresa degli intonaci e tinteggiatura esterna, si sono svolti nella seconda metà dell'anno 2018 per cui essi non erano visibile nel bilancio allegato alla relazione semestrale. Essendo ormai giunti a conclusione si è potuto riscontrare che tali lavori si vanno attestando su un costo finale inferiore alle previsioni 2018 di circa 10.000 euro. Tali costi, pur non ricorrendo con frequenza annuale, non si possono qualificare come spese incrementative dei beni su cui vengono sostenuti e pertanto vengono contabilizzati a conto economico dell'esercizio.

Ulteriori contenimenti di spesa hanno riguardato oneri per consulenze tecniche esterne tali da contribuire a quantificare costi per servizi a pre-consuntivo inferiori alle previsioni.

Per i motivi sopra esposti il totale delle "spese di funzionamento", di cui i costi per servizi (B7) costituiscono una componente rilevante, del preconsuntivo 2018 non riescono a posizionarsi al di sotto del previsionale 2017.

	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
B.7 Costi per servizi	232.000	260.000	245.000

Il costo del personale (voce B9)

È rimasto sostanzialmente stabile non essendo stati apportati variazioni all'organico del personale dipendente. Le variazioni (in aumento) risultano minime e collegate alla normale evoluzione del trattamento economico del personale dipendente in linea con le vigenti norme contrattuali in materia di lavoro applicate.

	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
B.9 Costo del lavoro	156.000	160.000	162.000

Altri costi operativi (Voce B8 e B14)

La posta di bilancio preconsuntivo 2018 si attesta su valori leggermente superiori al dato di previsione. Il dato preconsuntivo, che è sostanzialmente costituito da soli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14, è influenzato da talune partite contabili che si potranno rivelare più alte del previsto.

	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
--	-------------------	-------------------	---------------------

B.8 – B14	85.000	85.000	90.000
-----------	--------	--------	--------

I proventi finanziari (voce C15)

Essi si mantengono leggermente superiori al dato di previsione e riferiscono ai dividendi certi in quanto già distribuiti da Romagna Acque Spa.

La previsione di tale componente di reddito dell'area finanziaria non è dipendente dalla gestione e la sua previsione viene determinata su base storica.

	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
C.15 Proventi Fin.ri	50.000	40.000	43.000

Gli oneri finanziari (voce C16)

Si confermano inferiori agli anni precedenti e leggermente superiori nel dato di preconsuntivo 2018 rispetto a quello previsionale.

Si rammenta che AMIR nel corso dell'esercizio 2017 ha rinegoziato un mutuo ipotecario, divenuto oneroso in quanto non in linea con le normali condizioni di mercato del credito.

Il nuovo mutuo del valore di euro 5.000.000 è stato stipulato con altro Istituto bancario.

La variazione di costo derivante da tale attività, di cui si era tenuto conto nella redazione del previsionale 2018, risulta in linea con le attese; essa ha prodotto un significativo risparmio rispetto sia al bilancio previsionale 2017 che al bilancio consuntivo 2017.

	Previsionale 2017	Consuntivo 2017	Previsionale 2018	Pre-consuntivo 2018
C.17 Interessi e Oneri Fin.	206.000	202.000	121.000	126.000

Proventi e Oneri Straordinari (voci A5 e B14)

Riguardo gli **oneri straordinari**, dal 2016 riclassificati nella voce B14 del c.e., non si segnalano partite economiche a tale titolo né differenze tra il dato di previsione e quello pre-consuntivo 2018.

Commento a parte meritano i proventi straordinari.

Al riguardo, come già accennato nella prima parte del documento, la società è in attesa di vedersi accreditare un rimborso fiscale per maggiori imposte ed interessi versati nell'ambito dell'attività recupero dei benefici fiscali di cui la società ha usufruito all'atto della sua costituzione in società per azioni e nota come "moratoria fiscale".

Tale componente al momento della sua contabilizzazione sarà da qualificarsi come sopravvenienza attiva non tassabile da indicare alla voce A5 del conto economico.

Tenuto conto che allo stato attuale l'accreditamento di tali somme non è ancora avvenuto, e che la sua evidenza è subordinata ad attività da compiere verso Agenzia delle Entrate presso la quale AMIR ha svolto le necessarie attività di sollecito, non conoscendo se tale circostanza potrà realizzarsi nel corso dell'esercizio 2018, si è scelto di non procedere alla rilevazione di tale componente positivo rinviando la sua contabilizzazione al momento della sua definitiva certezza sia nel quantum che nei tempi di effettivo accreditamento.

Infine **le imposte** indicate nel conto economico previsionale erano state accantonate per un importo che, in sede di analisi del preconsuntivo 2018, è stato aumentato nella prospettiva di un risultato economico di esercizio positivo più ampio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le variazioni dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- i **crediti verso clienti** si mantengono costanti tenuto conto dei maggiori ricavi riferiti SII così definiti dalla autorità d'ambito ATERSIR.
- i **debiti verso fornitori commerciali** si mantengono anch'essi in linea con i bilanci degli esercizi precedenti. Il dato di previsione 2018, di 500.000 essendo stato stimato sulla base di lavori che non sono iniziati, viene in prospettiva pre-consuntivo 2018 ad attestarsi su valori inferiori alle previsioni indicato in euro 350.000.
- per effetto dell'acquisto di azioni proprie da parte di AMIR verso i Comuni che hanno legittimamente esercitato il diritto di dismettere le loro partecipazioni non si darà corso ad una reale riduzione del capitale sociale bensì ad una sostanziale permutazione delle singole componenti che formano il patrimonio netto sociale. Si ritiene che, per come è avviato il percorso, tale circostanza potrà avvenire già nel corso dell'esercizio 2018 e di tale variazione se ne dà conto nel confronto fra lo stato patrimoniale del bilancio previsionale con quello pre-consuntivo.
- Gli effetti di una gestione in utile ovviamente si riflettono sulla stima della **liquidità aziendale**. A fine esercizio le migliorate condizioni economiche legate al contratto di affitto d'azienda e la minor attività di investimenti in nuovi lavori spingeranno in alto la dotazione di liquidità a disposizione della società in misura più consistente di quanto stimato nel bilancio previsionale. Per questo motivo, fatto salvo eventuali sviluppi di investimenti entro l'anno, il dato delle disponibilità liquide del bilancio pre-consuntivo 2018 presenta un incremento rispetto al previsionale 2018 di circa 1.200.000 euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

Tenuto conto del ridotto andamento del ciclo degli investimenti eseguiti nel corso dell'anno 2018 rispetto ai dati di previsione pari anno, il rendiconto finanziario relativo al pre-consuntivo 2018 viene messo a confronto con il dato, sicuramente più certo, del bilancio consuntivo 2017.

Le variazioni nella voce **EBIT** per le motivazioni espresse sopra (in estrema sintesi: variazione dei canoni) determinano un incremento del **cash flow della gestione reddituale** che passa da euro 1.421.000 del consuntivo 2017 ad euro 1.586.000 del pre-consuntivo 2018

Non mostra significative differenze sulla dinamica dei flussi la gestione degli investimenti, i quali permangono molto al disotto delle possibilità finanziarie della società.

Peggiorano invece i flussi derivanti dall'attività di finanziamento del pre-consuntivo 2018 rispetto al 2017 per effetto dei rimborsi dei mutui eseguiti nel corso dell'esercizio 2018 mentre nel 2017 la stipula di un nuovo mutuo, estinguendo il vecchio, aveva prodotto un saldo positivo di liquidità.

Nel complesso il confronto tra rendiconto finanziario del bilancio consuntivo 2017 ed il pre-consuntivo 2018 mostra un incremento di liquidità di 303.000 euro.

3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Per il 2019 pertanto è previsto un risultato netto di esercizio positivo pari ad euro 1.064.000 le cui motivazioni verranno espresse dettagliatamente nelle pagine seguenti.

I dati economici più significativi del bilancio previsionale 2019 sono rappresentati nel seguente prospetto.

Anno	Ricavi	Reddito operativo Ebit - Mon	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Previsionale 2019	2.426.000	1.250.000	1.181.000	1.067.000

Si espongono e commentano qui di seguito i dati di bilancio distinti per area di appartenenza.

CONTO ECONOMICO

Vengono qui di seguito illustrati le variazioni contenute nel bilancio di previsione 2019 rispetto ai dati del preconsuntivo per l'anno 2018.

Ricavi

Il Conto Economico previsionale dell'esercizio 2019, rispetto a quanto indicato nel documento relativo preconsuntivo 2018 non presenta variazioni in termini di ricavi particolarmente significativi.

Allo stato attuale non si prevedono infatti determinazioni da parte dell'autorità d'ambito.

Le sole variazioni in diminuzione dei ricavi, relativi ai corrispettivi per investimenti diminuiscono di appena 5.000 euro rispetto al dato relativo all'esercizio 2018.

Quindi rispetto al Bilancio preconsuntivo dell'esercizio 2018, pur con lievi diminuzioni, nel previsionale 2019 si prevede una sostanziale stabilità dei ricavi del SII.

Subiscono una lieve diminuzione i ricavi da locazione dei beni immobili di proprietà della società a seguito del recesso degli attuali conduttori della palazzina di Via Dario Campana 65 cui ancora oggi non è stata trovata una valida alternativa.

I costi per servizi (voce B7)

Diminuiscono rispetto al dato pre-consuntivo 2018 di circa 25.000 euro.

La riduzione è legata alla ormai superata necessità di eseguire manutenzioni agli immobili civili, da tempo programmate ed eseguite nell'anno 2018, che hanno contribuito in modo determinante a far lievitare tale voce di conto economico nell'esercizio stesso.

Il costo del personale (voce B9)

E' previsto stabile salvo adeguamenti previsti per legge e quindi non evitabili.

Altri costi operativi (Voce B8 e B14)

La posta del bilancio previsionale 2019 si attesta su valori sostanzialmente identici al quelli del pre-consuntivo 2018. Anche per il previsionale 2019 il dato di bilancio è sostanzialmente costituito da solo da oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

Tale valutazione appare prudentiale ma non tale da compromettere il quadro. Il suo ammontare non costituisce un valore potenzialmente in grado di determinare il superamento dei limiti alle "spese di funzionamento" della società raccomandato dal Comune di Rimini.

I proventi finanziari (voce C15)

Nel bilancio di previsione essi si mantengono costanti intorno ad un valore di circa 40.000 euro.

Gli oneri finanziari (voce C16)

Sulla base dei piani di ammortamenti in corso la quota interessi su mutui a rata costante prevede una progressiva riduzione della quota interessi. Per tali ragioni non avendo la società linee di credito a breve, si può attendibilmente stimare una diminuzione degli Interessi ed oneri finanziari.

Infine tra le **imposte** indicate nel conto economico previsionale 2019 vengono stanziati imposte per Ires ed Irap per un importo sostanzialmente in linea con il preconsuntivo 2018. Non sono state stimate riduzioni di imposte correnti quali proventi da consolidato fiscale stante la sostanziale incertezza nella determinazione della posta da accertare in capo alla consolidante Rimini Holding Spa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le variazioni dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- Incrementa il valore delle **immobilizzazioni materiali** per euro 500.000 in ragione della stima degli investimenti che la società si è impegnata ad eseguire sulla base del piano pluriennale degli investimenti, misura tale che tuttavia non compensa la diminuzione di valore dei beni determinato dagli ammortamenti a carico dell'esercizio.
- in riferimento al **capitale sociale**, non si prevedono variazioni anche in relazione alle attività di dismissione delle partecipazioni da parte degli enti soci che non dovrebbe prevedere ulteriori riduzioni dopo quelle descritte a carico dell'esercizio 2018
- la stima della **liquidità aziendale** del 2019 cresce rispetto al previsionale dell'anno 2018 ed è superiore rispetto al preconsuntivo 2018.

RENDICONTO FINANZIARIO

Le stabilità dei ricavi della gestione del SII determina un risultato positivo nella voce **EBIT** del tutto simile ed in linea con il dato del pre-consuntivo 2018.

La contestuale diminuzione dei costi per servizi e degli interessi ed oneri finanziari migliorano i flussi derivanti dalla gestione operativa per cui risulta un **cash flow della gestione reddituale** di euro 1.857.000 più alto del dato di pre-consuntivo di euro 1.586.000.

La programmata quanto auspicata attività di investimenti da realizzare nell'anno 2019 porta ad un impiego di liquidità che influisce sulla dinamica dei flussi la gestione degli investimenti, che rimangono al disotto del potenziale di AMIR stante la liquidità disponibile.

Si prevede, infine, una riduzione di impiego di liquidità nell'attività di finanziamento rispetto al dato del bilancio pre-consuntivo 2018, essendo esso determinato solo dal pagamento delle rate dei mutui senza ulteriori effetti indotti da altre operazioni.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a -635.000 contro il valore di -1.132.000 del flusso relativo al bilancio pre-consuntivo.

4- VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.BILANCIO PREVISIONALE - PRECONSUNTIVO 2018 – PREVISIONALE 2019

Si procede qui di seguito ad un commento riguardo la verifica degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento così come definito dal Comune di Rimini nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Si osserva che riguardo al giudizio inerente il Bilancio Pre-consuntivo AMIR Spa, come ha già avuto modo di argomentare sia nel bilancio previsionale per l'anno 2018 che con ulteriori documenti e

memorie esplicative non ha potuto centrare l'obiettivo per l'anno 2018 a causa della concomitante necessità di procedere a spese di manutenzione ordinaria su immobili di proprietà che ne hanno determinato il superamento dei limiti.

Per la precisione rispetto al dato del previsionale del 2018 in cui lo sfioramento dell'obiettivo era stimato in euro 32.000 con il bilancio pre-consuntivo 2018 tale distanza si è ridotta ad € 24.000 per i motivi già riportati in precedenza riferiti alla necessità di spese di manutenzione sui fabbricati civili.

Per il previsionale 2019 il dato relativo agli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento appare in linea con le indicazioni del socio di riferimento.

Il prospetto che si allega evidenzia il rapporto tra i dati del Bilancio pre-consuntivo 2018 / Previsionale 2019 e gli obiettivi imposti sul complesso delle spese di funzionamento disposti dal Comune di Rimini.

Prospetto

Esercizio		2017		2018		2019	
		Prev. 26/11/2016	Cons.	Prev. 30/11/2017	Pre-Cons.	Prev. 30/11/2018	Pre-Cons.
Bilancio Previsionale/Consuntivo							
Assemblea dei soci di approvazione							
B) Costi della produzione							
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000	3.000	5.000	5.000	4.000	
7) per servizi		232.000	167.000	260.000	245.000	220.000	
8) per godimento beni di terzi		0	1.000	1.000	1.000	1.000	
9) per il personale:							
a) salari e stipendi							
b) oneri sociali							
c) trattamento di fine rapporto							
d) trattamento di quiescenza e simili							
e) altri costi							
Totale costi per il personale		156.000	161.000	160.000	162.000	165.000	
10) ammortamenti e svalutazioni							
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		8.000	35.000	8.000	1.000	1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		747.000	705.000	763.000	703.000	703.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide							
Totale ammortamenti e svalutazioni		755.000	740.000	771.000	704.000	704.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci							
12) accantonamento per rischi		0	0	0		0	
13) altri accantonamenti							
14) oneri diversi di gestione		85.000	82.000	84.000	89.000	88.000	
Totale costi della produzione		1.233.000	1.154.000	1.281.000	1.206.000	1.182.000	0
VERIFICA OBIETTIVI COMUNE RIMINI							
lett. b) "Costo del personale"		156.000	161.000	160.000	162.000	163.000	0
lett. a) "Spese di funzionamento":							
B) Costi della produzione		1.233.000	1.154.000	1.281.000	1.206.000	1.182.000	0
a detrarre voce B10) ammortamenti e svalutazioni		-755.000	-740.000	-771.000	-704.000	-704.000	0
totale spese di funzionamento:		478.000	414.000	510.000	502.000	478.000	0
lett. c) altre "Spese di funzionamento": lett.a)-lett.b)		322.000	253.000	350.000	340.000	315.000	0
commento:							
raffronto previsionale 2018 e previsionale 2017 lettera a) e c) dei							
lett. a) e c) i dati preconsuntivi 2018 relative alle spese di finanziamento non soddisfano le linee guida di cui alla voce a) e c) a causa di spese di carattere pluriennale sostenute su immobili civili che fanno superare il parametro di riferimento costituito dallo valore indicato nel previsionale 2017							
raffronto previsionale 2019 e previsionale 2017							
lett. a) il dato previsionale 2019 soddisfa le linee guida di cui alla voce a) in quanto non superiore al dato indicato nel previsionale 2017							
lett. c) il dato previsionale 2019 soddisfa le linee guida di cui alla voce c) in quanto non superiore al dato indicato nel previsionale 2017							

5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2019

Il Documento Unico di Programmazione del Comune di Rimini approvato dalla delibera n.51 del 13/09/2018 dal Consiglio Comunale riporta inoltre gli obiettivi "strategici" assegnati ad Amir SpA in quanto società a controllo pubblico indiretto per l'anno 2019 in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 del vigente "Regolamento sui controlli interni" del Comune di Rimini.

Di seguito si riporta un prospetto in cui viene associata ad ogni singolo obiettivo una percentuale di pesatura sul totale:

A	B	C
	OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2019 - AMIR S.P.A.	pesatura % del singolo obiettivo sul complesso
1	Razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante la conclusione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A."	25%
2	Verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso, con particolare riferimento all'entità ed alla durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad Amir S.p.A. per la messa in disponibilità dei beni mediante sottoscrizione della convenzione tra AMIR ed ATERSIR che disciplini: la messa a disposizione di beni, impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di AMIR al gestore del SII incaricato da ATERSIR tramite nuova procedura di affidamento, la determinazione dei canoni e le modalità di pagamento ad AMIR e l'ammontare annuo del finanziamento di nuove opere del SII da parte di AMIR mediante l'utilizzo del canone e del Fondo Ripristino Beni di Terzi.	35%
3	Prosecuzione del finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato approvato dalle competenti autorità e valorizzazione del patrimonio societario strumentale al SII mediante sottoscrizione di un nuovo Accordo Attuativo e tramite avvio dei cantieri dei lavori previsti nel 2° e 3° Accordo Esecutivo sottoscritti fra AMIR, ATERSIR ed HERA.	20%
4	Valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al S.I.I. tramite manutenzione straordinaria agli immobili ubicati in via Dario Campana.	20%
	TOTALE	100%

L'Amministratore Unico di Amir SpA

Dott. Alessandro Rapone

Rimini, _____ 2018

Si allega:

- Conto economico
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Finanziario

ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Consuntivo	Consuntivo	Prev.le	Precon.vo	Prev.le
in Euro					
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2016	2017	2018	2018	2019
Ricavi delle vendite	120.000	131.000	130.000	130.000	106.000
Ricavi gestione SII	1.452.000	1.452.000	1.452.000	1.702.000	1.702.000
Altri ricavi - incremento canoni	370.000	625.000	525.000	623.000	618.000
Altri ricavi e proventi	167.000	0		0	0
Fatturato netto	2.109.000	2.208.000	2.107.000	2.455.000	2.426.000
Materie prime	(4.000)	(3.000)	(5.000)	(5.000)	(4.000)
Servizi	(196.000)	(167.000)	(260.000)	(245.000)	(220.000)
Costi capitalizzati	0	0	0	0	0
Valore aggiunto	1.909.000	2.038.000	1.842.000	2.205.000	2.202.000
Costo del lavoro	(158.000)	(161.000)	(160.000)	(162.000)	(162.000)
Altri costi operativi (god. Beni terzi ed oneri gestione) B8 e B14	(108.000)	(83.000)	(85.000)	(90.000)	(89.000)
Accantonamenti operativi e svalut.ni	(152.000)	0	0	0	0
EBITDA - MOL	1.491.000	1.794.000	1.597.000	1.953.000	1.951.000
Ammortamenti materiali	(768.000)	(705.000)	(763.000)	(703.000)	(700.000)
Ammortamento immateriali	(8.000)	(35.000)	(8.000)	(1.000)	(1.000)
EBIT - MON	715.000	1.054.000	826.000	1.249.000	1.250.000
Proventi finanziari (dividendi)	51.000	44.000	40.000	43.000	40.000
Altri proventi finanziari	0	0		0	0
Interessi ed oneri finanziari	(221.000)	(202.000)	(121.000)	(126.000)	(109.000)
Reddito lordo	545.000	896.000	745.000	1.166.000	1.181.000
Ricavi straordinari		0	0	0	0
Costi straordinari	0	0	0	0	0
Utile ante imposte	545.000	896.000	745.000	1.166.000	1.181.000
Imposte	50.000	(32.000)	(70.000)	(104.000)	(114.000)
Utile dell'esercizio	595.000	864.000	675.000	1.062.000	1.067.000

ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo	Prev.le	Precon.vo	Prev.le
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2017	2018	2018	2019
Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti	0	0	0	0
Immobilizzazioni nette:	45.445.000	46.344.000	44.892.000	44.691.000
B1. Immateriali	3.000	22.000	3.000	2.000
B2. Materiali - con lavori in corso	45.442.000	46.322.000	44.889.000	44.689.000
B3. Finanziarie	3.827.000	3.827.000	3.827.000	3.827.000
B3.a Azioni proprie	0			
B4. Commerciali	0	0	0	0
B5. Differenza di consolidamento	0	0	0	0
B6. Disavanzo di fusione/avviamento leverage	0	0	0	0
Attività fisse nette (a + b)	49.272.000	50.171.000	48.719.000	48.518.000
Attivo circolante:				
C2. Crediti v/clienti	1.000.000	900.000	976.000	1.000.000
C3. Crediti fin.e attività fin. non immob.	0	0	0	0
C4. Altri crediti a breve/medio	26.000	200.000	150.000	200.000
C5. Liquidità immediate	4.773.000	3.862.000	5.076.000	5.795.000
Attività correnti	5.799.000	4.962.000	6.202.000	6.995.000
Ratei e Risconti attivi	49.000		45.000	41.000
TOTALE ATTIVITA'	55.120.000	55.133.000	54.966.000	55.554.000
	0	0	0	0
Patrimonio netto:				
A1. Capitale sociale	47.758.000	47.505.000	47.505.000	47.505.000
A4. Riserva legale	0	37.000	43.000	96.000
A5. Riserve Statutarie	0	703.000	0	0
A6. Altre riserve dist. Indicate				
' - Riserva Straordinaria	8.000		570.000	1.579.000
' - disavanzo di fusione non destinato	(59.000)	(59.000)	(59.000)	(59.000)
' - Riserva indispr. Azioni proprie	827.000	835.000	1.086.000	1.086.000
A7. Riserva op. flussi fin	0	0	0	0
A8. Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
A9. Utile (Perdta) d'esercizio	864.000	674.000	1.062.000	1.064.000
A10. Riserva negativa Az. Proprie	(827.000)	(835.000)	(1.086.000)	(1.086.000)
Mezzi propri	48.572.000	48.860.000	49.121.000	50.185.000
B1. TFR ed accantonamenti rischi	345.000	357.000	357.000	369.000
B3. Mutui in essere (entro ed oltre esercizio)	5.749.000	5.416.000	5.129.000	4.494.000
B4. Altre	0	0	0	0
Passività a MLT	6.094.000	5.773.000	5.486.000	4.863.000
C3. Altri debiti a breve termine	358.000	300.000	150.000	300.000
C4. Debiti commerciali vari	71.000	200.000	50.000	200.000
C4. Debiti per investimenti	0	0	150.000	0
C6. Passività correnti finanziarie (banche)	0	0	0	0
Passività correnti	429.000	500.000	350.000	500.000
Ratei e Risconti passivi	25.000		9.000	6.000
TOTALE PASSIVITA'	55.120.000	55.133.000	54.966.000	55.554.000

ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2017	PRE CONS. 2018	PREV.LE 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 864.000	€ 1.062.000	€ 1.067.000
Imposte sul reddito	€ 32.000	€ 104.000	€ 114.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 158.000	€ 83.000	€ 69.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 1.054.000	€ 1.249.000	€ 1.250.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante			
Accantonamenti ai fondi	€ 9.000	€ 0	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 741.000	€ 704.000	€ 701.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 750.000	€ 704.000	€ 701.000
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 246.000	€ 24.000	-€ 24.000
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 63.000	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 41.000	€ 4.000	€ 4.000
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 85.000	-€ 16.000	-€ 3.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 243.000	-€ 203.000	€ 100.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 192.000	-€ 191.000	€ 77.000
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	-€ 158.000	-€ 83.000	-€ 69.000
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 32.000	-€ 104.000	-€ 114.000
Dividendi incassati	€ 0		
Utilizzo dei fondi	€ 0	€ 11.000	€ 12.000
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 190.000	-€ 176.000	-€ 171.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.421.000	€ 1.586.000	€ 1.857.000
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-€ 81.000	-€ 150.000	-€ 500.000
(Investimenti)	€ 81.000	€ 150.000	€ 500.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	-€ 1.000	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 1.000	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.000	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 7.000	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 74.000	-€ 151.000	-€ 500.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 238.000	-€ 620.000	-€ 635.000
Accensione finanziamenti	€ 521.000	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento (rimborso di capitale)	-€ 500.000	-€ 253.000	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	-€ 259.000	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 217.000	-€ 1.132.000	-€ 635.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.130.000	€ 303.000	€ 722.000
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 3.634.000	€ 4.773.000	€ 5.076.000
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 4.773.000	€ 5.076.000	€ 5.798.000